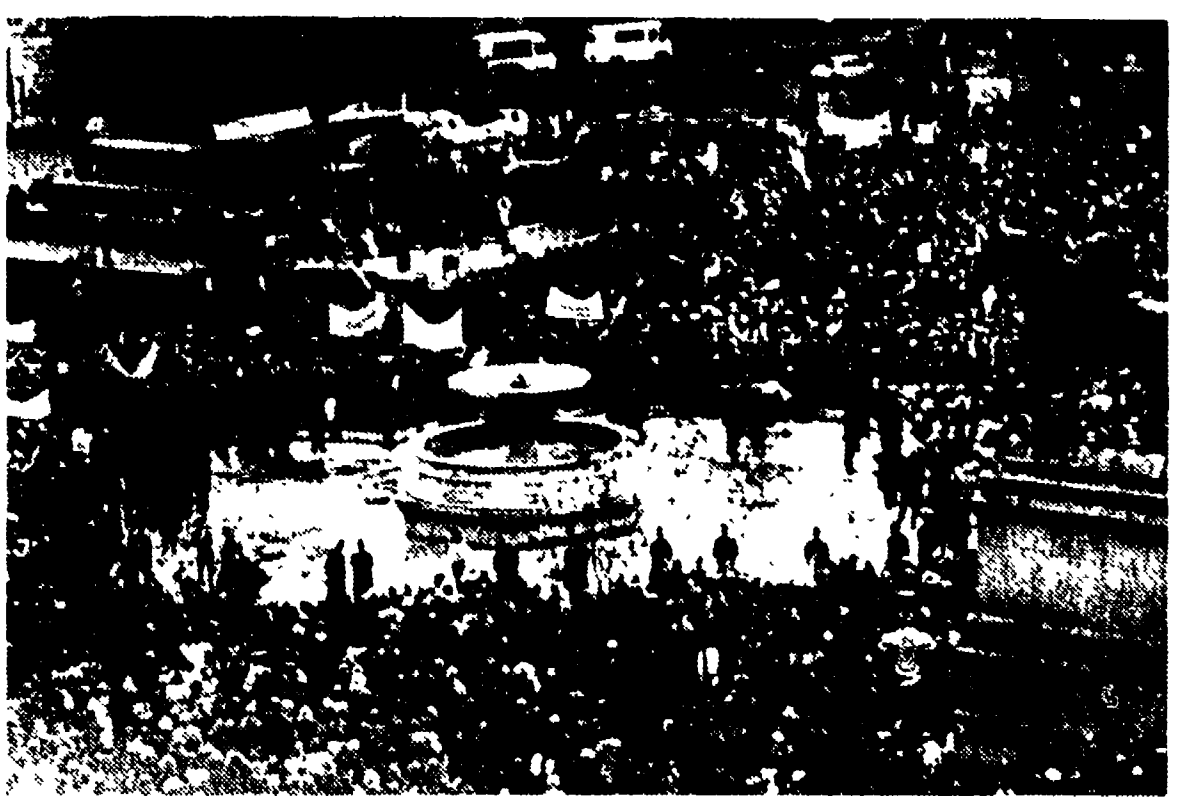


Poste le condizioni per partecipare al referendum

Unanime l'opposizione spagnola contro la discriminazione del PCE

Solo il riconoscimento di tutti i partiti — si afferma nel documento conclusivo del «vertice» di Madrid — può dare credibilità ai programmi di riforma e alle elezioni - Continuano le persecuzioni contro militanti comunisti e democratici

MADRID, 28 novembre. Il riconoscimento di tutti i partiti politici e di tutte le organizzazioni sindacali è la condizione fondamentale per la legalità democratica del referendum e delle elezioni generali in Spagna. E' questa la rivendicazione primaria che l'opposizione democratica ha indicato al termine di un vertice che ha riunito ieri a Madrid i rappresentanti di una cinquantina tra partiti e organizzazioni politiche che vanno dai comunisti ai democristiani per discutere e concordare un atteggiamento comune nei confronti del referendum sulla riforma politica in Spagna indetto dal governo per il 15 dicembre prossimo.



SPERANZE DI PACE E SANGUE NELL'ULSTER BELFAST — La grande manifestazione per la pace nell'Ulster sabato nella centrale Trafalgar Square di Londra (nella foto) non è servita a impedire nuovi episodi di terrorismo nella regione: Philomena Green, 16 anni, è rimasta uccisa dallo scoppio di una bomba, che ha anche ferito una sua compagna di 18 anni, a Down, presso Belfast. Un'altra bomba ha causato un morto e un ferito a Londonderry.

Conclusa l'Internazionale socialista

Interessanti novità ma non una svolta

Problemi economici, distensione, diritti civili e rapporti con il PC nei documenti del congresso di Ginevra - Gonzalez: «Progetti che rischiano di restare illusioni»

DALL'INVIATO GINEVRA, 28 novembre. Il XIII congresso dell'Internazionale socialista si è concluso questo pomeriggio, dopo il dibattito sull'ultimo punto all'ordine del giorno: «La socialdemocrazia e i diritti dell'uomo» con l'approvazione di una serie di dichiarazioni (sulle violazioni dei diritti, sulla solidarietà economica internazionale, sull'America Latina, ecc.) che dovrebbero costituire il bilancio del bilancio di 3 giorni di lavori.

lito. E' in questa sede che abbiamo ascoltato non soltanto il duro intervento di Schmidt, portavoce dell'ala più conservatrice, ma anche le replicate appassionate di Palme, di Kreisky, di Rocard, di Saragat, di Jorgensen e di altri che per la prima volta in una sede come questa hanno denunciato il sistema capitalistico, il sistema economico, politico e sociale, il sistema capitalistico, con il quale molti paesi del mondo sono costretti a vivere in oscurità per lunghi anni e che oggi «non è più capace di superare la crisi» e «dovrà dalle sue stesse scelte».

Interessante ed ampio è stato anche il dibattito su «Helsinki e dopo», cioè sulla distensione internazionale e sulla cooperazione in vista dell'imminente conferenza di Helsinki. Il presidente dell'Ostpolitik, Egon Bahr, ha messo in guardia il congresso da un eccesso di entusiasmo per il nuovo ordine economico e politico che a suo avviso resta condizionato allo sviluppo dell'economia e del dialogo tra Est e Ovest.

Il socialdemocratico riconoscimento che la distensione è stata mantenuta grazie alla partecipazione effettiva delle due grandi potenze ma rifiuto di riconoscere la divisione del mondo in due blocchi ravvivando in essa «una base permanente di tensione e di scontro pericoloso».

IN UN'INTERVISTA AL «SUNDAY TIMES»

Sadat chiede la normalizzazione dei rapporti tra Egitto e URSS

Il presidente egiziano rivela di aver inviato in tal senso un messaggio personale al leader sovietico tramite il maresciallo Tito - Azione diplomatica siriana per comporre i contrasti fra Paesi arabi

LONDRA, 28 novembre. In un'intervista al corrispondente del settimanale londinese Sunday Times, il Presidente egiziano Sadat ha dichiarato di avere inviato, tramite il Presidente Tito, un messaggio personale a Breznev suggerendo che l'URSS e l'Egitto normalizzino le loro relazioni. Il settimanale scrive: «Nel messaggio Sadat dichiara che desidera incontrarsi con Breznev per stabilire relazioni normali, ma ad una condizione: che egli si accetti come sono e non come egli desidera che lo sia».

Secondo Sadat la Conferenza di Ginevra sul Medio Oriente potrebbe essere convocata come prossimo passo verso una soluzione. Sadat ha dichiarato inoltre che sarebbe lieto se Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e l'Unione Sovietica garantissero i confini aggiungendo di non avere nulla in contrario ad eventuali partecipazioni cinesi. Sadat ha messo in rilievo che la partecipazione sovietica a future negoziati si eviterebbe nuovi conflitti nella zona.

Il Primo ministro ha poi detto che Israele è pronto a riprendere la Conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente. Quindici ha ribadito il rifiuto opposto da Israele alla risoluzione dell'ONU che prevede la creazione di uno Stato palestinese in Cisgiordania e a Gaza.

DAMASCO, 28 novembre. Il Presidente siriano Assad ha dato il via a una iniziativa diplomatica intesa a comporre il dialogo tra gli arabi e le maggiori potenze del mondo. Secondo funzionari siriani, Assad si prepara a creare un fronte arabo unificato prima di procedere a un nuovo appello per la pace in Medio Oriente. Assad coinvolgerebbe USA, Inghilterra, Francia e altre potenze in vista di ciò, il ministro Siriano, Estero Siriano Khaddam ha visitato alcune capitali arabe, mentre Assad anche che l'esercito ha entrato dicembre.

Chiesta «moderazione» nella critica in Cina

Un editoriale del «Quotidiano del popolo» - Particolari sull'operazione dell'esercito nel Fukien

PECHINO, 28 novembre. Un editoriale del Quotidiano del popolo esorta oggi a «portare fino in fondo la denuncia della banda dei quattro», ma raccomanda moderazione nei confronti di coloro che si sono fatti sviare dalla «cracca anti-partito».

Rientrata da Pyongyang delegazione di Italia-Corea

Una delegazione culturale dell'Associazione Italia-Corea, composta dai professori universitari Ettore Gioia e Aldo Bernardini, Giovanni Somigli, dal vice direttore dell'Unità (edizione romana) Massimo Modugno e dal vice direttore Maria Ippolito, ha recentemente compiuto un lungo viaggio di studio nella Repubblica Democratica di Corea.

Il tribunale militare di Taiwan ha condannato a pene variabili da sette a quindici anni di carcere, sei uomini accusati di «aver tentato di rovesciare il governo».

Dure pene a oppositori di Taiwan

TAIPEI, 28 novembre. Il tribunale militare di Taiwan ha condannato a pene variabili da sette a quindici anni di carcere, sei uomini accusati di «aver tentato di rovesciare il governo».

Dovevano esplodere 45 chili di plastico

Sventato in Jugoslavia un piano terroristico

BELGRADO, 28 novembre. Le autorità jugoslave hanno sventato un piano terroristico con mirante a far esplodere esplosivo plastico per complessivi 45 chili in alcuni dei centri più popolosi del Paese.

Carter: perdono solo ai reattenti del Vietnam

PLAINS (Georgia), 28 novembre. Il presidente eletto Jimmy Carter ha affidato a uno dei suoi principali assistenti il compito di studiare in quale forma potrebbe essere concesso il perdono senza condizioni ai reattenti alla leva dell'epoca della guerra nel Vietnam.

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

Pressoché contemporaneamente, altri tre giovani, tra i 17 e i 19 anni, venivano arrestati in via Buonaiuti per avere opposto resistenza agli agenti che li invitavano a seguirli dopo averli trovati in possesso di armi improprie. Altri due, Mario Coltellone, 20 anni, e Roberto Fianza, 22 anni, sono stati infine arrestati poco prima di mezzogiorno per detenzione di armi da fuoco: sono stati sorpresi a tirare in aria con le pistole lanciarazzi.

dalla prima pagina

Cile

vole essere un atto negativo. Il nostro atteggiamento viceversa, ha osservato il presidente del Consiglio regionale, vuole ribadire l'unità di tutte quelle forze che si battono nel mondo per la liberazione dei prigionieri atterrati nel lager fascista di Pinochet.

Donne

siglio, che ha volutamente impostato il suo discorso per la maggior parte sulle linee generali dell'azione di governo (grandi investimenti, soprattutto nel Mezzogiorno, alla revisione della legge sulla finanza locale, alle leggi per l'equo canone o per una ripresa dell'edilizia sovvenzionata e convenzionata, alle leggi sul collocamento), affermando che nella «logica» per sostenere gli investimenti e l'occupazione tutto ciò che ha fatto e farà è evidentemente completo anche a favore dell'occupazione femminile.

SARAGAT E BOBBIO

Alcune recenti prese di posizione di Saragat e Bobbio sul piano politico e culturale italiano hanno avuto per oggetto la politica e la funzione di un deputato.

Polemiche

creta azione economica e politica, fondata sulla difesa di tutte le forze democratiche: è questa un'altra occasione per chiarire che il governo di socialisti e democristiani non è un governo di facciata, ma un governo che si batte per il bene del popolo.

Roma

«volanti» della polizia: ma i vandali hanno fatto in tempo a darsi alla fuga, dopo aver bloccato un autobus della linea «32» per cercare di strappare le bandiere sportive impuntate dai passeggeri del mezzo.

Polemiche

Gli agenti, tuttavia, hanno avuto una ricerca nel quartiere romano di piazza Bainsizza, alcuni dei quali sono riusciti a rintracciare a poca distanza, in piazza Bainsizza, alcuni dei vandali che si erano presentati in un'occasione di questi, venerdì 16 luglio, a Bologna.

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

Quando gli agenti sono intervenuti, hanno trovato addosso al gruppo di procautori armi improprie di ogni genere e bottiglie incendiarie: ed è infatti questa, assieme a quelle di lesioni personali e interruzione di pubblico servizio, la base delle imputazioni per l'arresto.

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'autista avrebbe tentato di sottrarre a smetterla con gli schiamazzi e le gazzarre a cui si abbandonavano per tutta risposta, i teppisti lo hanno aggredito e picchiato con una sbarra di ferro.

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

Non ci sono stati invece incidenti, come abbiamo detto, né durante né dopo la partita. Un tentativo, a parer mio, di bloccare i mezzi da una parte, e di farli passare dall'altra, è stato fatto dal Maresciallo Giardini, e rapidamente rientrato.

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

La DC, il più importante re-

anche a casa offri agli amici Amaro del Piave

Per quanto riguarda le prospettive di sviluppo del partito femminile, il presidente del Consiglio non è andato più a fondo di una enunciazione di principio, ma ha fatto capire che una società non di grado di dare lavoro a una donna che lo vuole, è una società che sviluppa una delegata ha gridato «vogliamo il lavoro», un gruppo di donne fuori lo ribadiva a gran voce.

Lo schema di decreto sulla parità — sul quale torneremo anche per discutere la legge — presentato su questo tema consiste in 13 articoli e sostituisce con norme nuove la legge 28 aprile 1975 di cui è prevista l'abrogazione. Nel complesso si tratta di norme che hanno molti punti in comune con la proposta di legge del PCI, già presentata (del resto su tutti i terreni le iniziative dei comunisti sono apprese e rispettate) e di richieste emerse in questa sede, tranne per quanto riguarda un elemento inserito proprio nell'articolo 1) e che potrebbe inficiare le successive norme. Sul delicato punto della parità nelle assunzioni — che riguarda in particolare l'industria dove è avvenuto il processo di espansione del Festival dell'Unità di Napoli).

Nella proposta è poi previsto tra l'altro che il periodo di ore notturne proibite alle donne si concentri dalle 23 alle 6: si va così incontro a una richiesta che è stata nei lavori delle commissioni per correggere una ipotesi che si è ritorta contro le norme del decreto.

L'on. Tina Anselmi era intervenuta prima di dare la parola al presidente della Conferenza, difendendo la Conferenza in polemica con chi ha scritto che si è trattato di un'iniziativa di facciata, il che significa che questa è stata l'occasione «per andare al fondo dei problemi che sono di tutto il Paese», parole che fanno parte il lavoro nero e il part-time (quest'ultimo visto in quanto realtà di oggi che sarebbe un peccato a darsi alla fuga, dopo aver bloccato un autobus della linea «32» per cercare di strappare le bandiere sportive impuntate dai passeggeri del mezzo).

Quando gli agenti sono intervenuti, hanno trovato addosso al gruppo di procautori armi improprie di ogni genere e bottiglie incendiarie: ed è infatti questa, assieme a quelle di lesioni personali e interruzione di pubblico servizio, la base delle imputazioni per l'arresto.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'autista avrebbe tentato di sottrarre a smetterla con gli schiamazzi e le gazzarre a cui si abbandonavano per tutta risposta, i teppisti lo hanno aggredito e picchiato con una sbarra di ferro.

Non ci sono stati invece incidenti, come abbiamo detto, né durante né dopo la partita. Un tentativo, a parer mio, di bloccare i mezzi da una parte, e di farli passare dall'altra, è stato fatto dal Maresciallo Giardini, e rapidamente rientrato.

La DC, il più importante re-

Augusto Pancaldi